

Urban Award 2019 – Premio mobilità sostenibile – Scadenza partecipazione 15/10/2019

L'Urban Award si pone come obiettivo, l'analisi delle progettualità della mobilità sostenibile dei centri urbani. I progetti che potranno essere presi in considerazione, sono quelli in essere, o appena approvati dalle amministrazioni comunali.

Non verranno presi in considerazione: idee e/o progetti non in fase di attuazione.

Per citare alcuni esempi: i progetti di bike to work/bike to school e quelli di mobilità integrata, i progetti di bike cargo

per la logistica urbana, sono alcuni esempi di progetti privilegiati nella valutazione da parte della giuria. Verranno tenute in considerazione anche le attività di comunicazione e sensibilizzazione, da parte dell'amministrazioni di tali progetti,

attraverso eventi ed iniziative volte a promuovere l'uso di mobilità integrata.

La candidatura dovrà essere presentata dal Sindaco (o da un suo delegato) e dovrà contenere una descrizione del progetto corredata da materiale fotografico (o video) che consenta alla giuria di valutare l'effettivo beneficio che deriva alla città e ai

suoi cittadini, dal progetto presentato.

Il 1°, 2° e 3° premio, saranno assegnati ai Comuni che avranno dimostrato di possedere una serie di requisiti quali: la valutazione dell'impatto sul territorio del progetto presentato, l'effettiva fruibilità dei servizi da parte del

cittadino, l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico (CO2 e altri inquinanti), gli strumenti di comunicazione e sensibilizzazione atti a promuovere l'uso della mobilità sostenibile ecc.

Sono ammessi e invitati a partecipare – dagli uffici dell'ANCI coadiuvati da Viagginbici.com – tutti i Comuni italiani; sarà possibile partecipare all'Award, semplicemente compilando l'application form, allegandovi foto e video o qualsiasi altro materiale in formato digitale.

Il materiale dovrà essere in lingua italiana e dovrà pervenire alla mail urban@viagginbici.com come termine massimo entro il 15 Ottobre 2019. I materiali più pesanti (foto/video) possono essere trasmessi alla medesima mail in modalità we transfer (<https://wetransfer.com/>). Chi sottoscriverà e invierà il form, accetterà automaticamente il presente regolamento in ogni sua parte e, si sottometterà al giudizio insindacabile della Giuria.

La proclamazione dei vincitori avverrà a Milano in occasione di Eicma 2019, alla presenza di tutta la stampa e del pubblico accreditato.

[REGOLAMENTO E APPLICATION FORM](#)

Piccoli Comuni: Al via il finanziamento di interventi infrastrutturali per opere di

immediata cantierabilità

È stato firmato il 3 settembre scorso il decreto interministeriale di attuazione dell'articolo 4, comma 7 del DL 32/2019 "Sblocca Cantieri", che individua le modalità e i termini di accesso al finanziamento del programma di interventi infrastrutturali per Piccoli Comuni fino a 3.500 abitanti per lavori di immediata cantierabilità per la manutenzione di strade, illuminazione pubblica, strutture pubbliche comunali e abbattimento barriere architettoniche.

Le risorse rese disponibili ammontano a 7.535.118 euro e potranno essere utilizzate, su richiesta dei singoli Enti che rientrano nei criteri definiti dal decreto, per un importo massimo di 200.000 euro per intervento.

Sono esclusi i Comuni che hanno già avuto accesso ai precedenti programmi "6.000 Campanili" e "Nuovi progetti di intervento", mentre potranno richiedere il finanziamento per gli interventi infrastrutturali i Comuni definiti secondo gli indici Istat sul "Grado di Urbanizzazione" e "Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale".

Anche in considerazione dell'esiguità dei fondi disponibili l'Anci aveva proposto ed ottenuto in Conferenza Unificata del 1 agosto scorso, una semplificazione delle procedure e delle modalità di erogazione delle risorse e l'estensione a più Regioni delle stesse, evidenziando che se ci saranno ulteriori finanziamenti e assegnazioni occorrerà rivedere i parametri per arrivare ad una migliore definizione delle necessità dei piccoli Comuni tenendo conto dello spopolamento tra i parametri prioritari.

Appena disponibile sarà reso noto il decreto contenente tutte le informazioni utili per richiedere i relativi finanziamenti.

Lettera ANCI-UPI su carenza Segretari Comunali e Provinciali

Lettera a firma congiunta del Segretario Generale ANCI, Veronica Nicotra, e del Direttore Generale UPI, Piero Antonelli, indirizzata a Sottosegretario del Ministero dell'Interno, Carlo Sibilia, relativa alla problematica della carenza dei Segretari Comunali e Provinciali.

[Leggi la lettera](#)

Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali – figure professionali infungibili negli enti locali in riequilibrio o dissesto

Il testo della lettera a firma congiunta del Segretario Generale ANCI, Veronica Nicotra, e del Direttore Generale UPI, Piero Antonelli, indirizzata ai Sottosegretari del Ministero dell'Interno, Stefano Candiani e Carlo Sibilia, relativa alla questione dei Comuni e delle Province in condizione di dissesto o riequilibrio soggetti ai controlli sulla compatibilità finanziaria delle assunzioni di personale da

parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali.

[Leggi il testo della lettera](#)

PAR CONDICIO ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO ED AMMINISTRATIVE 2019 – COMUNICAZIONI

Elezioni Parlamento europeo e elezioni amministrative 2019. Divieto per le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione, ai sensi dell'art. 9, c. 1, della l. 22/2/2000, n. 28.

In seguito alla indizione dei comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del 26 maggio 2019, avvenuta con decreto del Presidente della Repubblica del 22 marzo 2019, pubblicato nella GU – Serie generale – n. 71 del 25 marzo 2019, e alla indizione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative del 26 maggio e 9 giugno 2019, avvenuta con decreto n. 0032581 del 21 marzo 2019 della Prefettura di Perugia, si comunica che, con riguardo alla disciplina delle attività di informazione delle pubbliche amministrazioni in periodo elettorale, è fatto divieto di svolgere attività di comunicazione secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 1, l. 28/2000, "Disciplina della comunicazione istituzionale e obblighi di informazione".

Pertanto, fino alla chiusura delle operazioni di voto, "... è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere

attività di informazione ad eccezione di quelle effettuate in forma **impersonale ed indispensabili** per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni."

Anci Umbria comunica ufficialmente la propria adesione alle prescrizioni di legge imposte alle Pubbliche Amministrazioni.

[Per la circolare di Anci Umbria clicca qui;](#)

Di seguito, VADEMECUM ELEZIONI 2019 – NOTE SULLE NUOVE DISPOSIZIONI SULLA LEGGE “SPAZZA CORROTTI”:

[VADEMECUM ELEZIONI 2019](#)

[Prime note sulle nuove disposizioni sulla legge c.d. “Spazza Corrotti”.](#)

[Collegamento al sito del Co.Re. COM Umbria](#)

**COMUNICATO STAMPA – ANCI
UMBRIA E L'IMPEGNO PER LA
CRESCITA DELLE COMUNITÁ –**

NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE SILVIO RANIERI: “MIGLIAIA DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTI E AMMINISTRATORI”.

COMUNICATO STAMPA

ANCI UMBRIA E L’IMPEGNO PER LA CRESCITA DELLE COMUNITÁ – NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE SILVIO RANIERI: “MIGLIAIA DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTI E AMMINISTRATORI”.



“Dalla tre giorni di Rimini – afferma il segretario generale di Anci Umbria, Silvio Ranieri – sono emersi spunti importanti di riflessione sul proprio operato e sul futuro dell’azione delle associazioni che devono essere sempre più un punto di riferimento per la crescita e l’ammodernamento delle pubbliche amministrazioni.

In questo senso, penso all’attività, intensa e costante, di Anci Umbria volta a migliorare i livelli istituzionali e a creare un maggiore benessere nella nostra comunità, attraverso progetti e formazione, dalla scuola al servizio civile, passando per la coesione sociale”. Abbiamo promosso il

progetto per il **“Servizio Civile”**, rivolto ai giovani dai 18 ai 29 anni, per un impegno di 30 ore settimanali in ambiti innovativi e di primaria importanza del nostro vivere. Esso rappresenta un'importante opportunità per i giovani, anche occupazionale, che possono vivere una reale esperienza di cittadinanza attiva al servizio del Paese, ricevendo un contributo mensile di 433,80.

Con il progetto formativo in tema di **finanza e diritto tributario**, nel 2017, è stato realizzato, in collaborazione con IFEL e la Scuola Umbra di amministrazione pubblica, il percorso **“Formazione 2017: i Comuni al centro”**: 5 i seminari, di 5 ore ciascuno, per un totale di 25 ore, 161 i dipendenti coinvolti di circa 20 comuni umbri. E' in corso di realizzazione anche il progetto 2018 **“Opportunità per i Comuni umbri nella riforma della p.a.”**.

Il progetto di formazione **“Io e gli altri”** è rivolto ad ampliare le competenze dei dipendenti pubblici. Anci Umbria, insieme a Inail e Inca hanno ideato **un modello sperimentale di gestione delle relazioni negli ambienti di lavoro** che si pone l'obiettivo di migliorare le capacità relazionali, interne ed esterne, dei lavoratori. E' un modello sperimentale che verrà realizzato in un campione significativo di Comuni per raggiungere un totale di circa 800 lavoratori entro il 2019.

Altro ambito di intervento, **le scuole**, con il progetto **“Formazione 0-6”** che coinvolgerà 1000 persone, fra docenti ed educatori. La Regione Umbria ha, infatti, assegnato ad Anci Umbria e successivamente al Comune capofila, Città di Castello, la formazione continua di tutto il personale educativo e docente di scuole comunali, statali, private e paritarie. La formazione è organizzata in 12 zone sociali e partirà a Novembre prossimo, fino a Maggio 2019, per 25 ore.

Con il progetto **“FOR PA 2015: Formazione nella Pubblica amministrazione per il rafforzamento di politiche, servizi e strumenti di integrazione”** sono state realizzate **116 ore di**

formazione ai dipendenti della pubblica amministrazione, coinvolgendo 109 operatori, 10 policy makers (assessori sindaci e consiglieri), 13 Comuni e 22 realtà associative”.

[CSranieriformazione](#)

Perugia, 28 ottobre 2018

COMUNICATO STAMPA. ASSEMBLEA ANNUALE ANCI A RIMINI – PRESENTI ANCHE SINDACI AMMINISTRATORI UMBRI “PRIMA CITTADINI. SINDACI, FUORI DAL LUOGO COMUNE”

ASSEMBLEA ANNUALE ANCI A RIMINI – PRESENTI ANCHE SINDACI AMMINISTRATORI UMBRI

“PRIMA CITTADINI. SINDACI, FUORI DAL LUOGO COMUNE”

“I sindaci sono, prima che amministratori, cittadini essi stessi, in quanto tali alle prese coi problemi della vita quotidiana. A loro, che conoscono difficoltà e aspettative delle loro comunità, tocca cercare le soluzioni ai bisogni dei cittadini”.

Sarà questo il filo conduttore della 35° assemblea annuale dell'Anici, che è iniziata oggi a Rimini e che vedrà per la quarta volta consecutiva la partecipazione del **presidente della Repubblica Sergio Mattarella** in apertura dei lavori. Saranno in tutto nove le sessioni tematiche della plenaria, tre le tavole rotonde e circa 90 i relatori presenti.

L'appuntamento ruoterà intorno ad alcune parole chiave della Costituzione: lavoro, uguaglianza, cultura, salute, ambiente, identità ed autonomia.



[Leggi il comunicato](#)

Scuola: linee guida MIUR per Comuni beneficiari risorse

art.1 c.140 L.232/16 messa in sicurezza e adeguamento sismico edifici scolastici

Il MIUR nei giorni scorsi ha emanato ed inviato ai comuni interessati (come da elenco disponibile sul sito del MIUR

*<http://www.miur.gov.it/-/edilizia-scolastica-1-058-mld-per-antisismica-pubblicato-l-elenco-dei-comuni-beneficiari-possibili-oltre-1-700-interventi?inheritRedirect=true>) le linee guida relative agli interventi di adeguamento strutturale antisismico degli edifici scolastici, finanziati con decreto del MIUR 21 dicembre 2017, n.1007, fornendo le indicazioni per l'esecuzione dei lavori e per l'avvio delle liquidazioni degli interventi sulla base degli stati di avanzamento. L'accreditamento da parte dei comuni beneficiari potrà avvenire **dall'8 al 31 ottobre** collegandosi al portale del MIUR, nella parte dedicata all'edilizia scolastica.*

***Il 31 ottobre è anche il termine ultimo individuato per la richiesta di anticipazione;** in caso di mancata richiesta entro il termine, si dovrà attendere l'avvio dei lavori per richiedere le somme sulla base dei regolari stati di avanzamento dei medesimi.*

Il termine per la proposta di aggiudicazione dei lavori è fissato al 19 agosto 2019, diciotto mesi dalla pubblicazione in G.U. del decreto avvenuta in data 20.02.18.

Le linee guida forniscono inoltre le indicazioni relative alle modifiche dei progetti ammessi a finanziamento; alle modalità di caricamento delle informazioni e monitoraggio degli interventi ai fini dell'erogazione del finanziamento; alle modalità di erogazione dei contributi; alle spese ammissibili; a varianti e revoca del finanziamento.

COMUNICATO STAMPA: DIFENDIAMO I PRESIDI SCOLASTICI NEI PICCOLI CENTRI

COMUNICATO STAMPA

—

—

DIFENDIAMO I PRESIDI SCOLASTICI NEI PICCOLI CENTRI

—

Viene da una tradizione lontana, ma soprattutto da esperienze decisamente negative, la consapevolezza che lo smantellamento dei servizi primari in una piccola comunità significa compromettere il futuro di tanti comuni italiani. Percezione che diventa realtà per molti sindaci quando si trovano ad affrontare gli innumerevoli problemi che fanno da contorno all'avvio dell'anno scolastico. Molte scuole elementari e medie sono state chiuse in diversi paesi dell'Umbria e altrettanto avviene in Regioni limitrofe. A decidere per i cittadini di un piccolo comune sono i parametri imposti dalle istituzioni scolastiche che, seppur ammettendo delle deroghe, si basano su elementi troppe volte lontani dalle realtà dei piccoli comuni.

A intervenire con determinata convinzione e chiedendo una revisione complessiva delle normative che regolano la presenza dei presidi scolastici nei centri minori è il **sindaco di Montecchio**, nonché **coordinatore dell'Anci Piccoli comuni dell'Umbria**, **Federico Gori**.

“Anche quest’anno – spiega Gori – è stata ripresa l’attività scolastica, in silenzio, ma non senza problemi, soprattutto per quelle scuole ubicate in piccoli comuni o zone rurali. Sono ormai tanti, troppi anni, che assistiamo ad un fenomeno particolarmente preoccupante della diminuzione delle nascite, specialmente in quei centri più piccoli, che spesso coincidono con le così dette Aree Interne. Questo causa un lento e inesorabile ‘sgretolamento’ del sistema scolastico, che da sempre ha garantito formazione ed uguaglianza sociale in tutto il Paese, comprese le aree più marginali”.

È proprio il sindaco Gori a mettere in risalto che *“In un piccolo Comune la scuola, oltre ad essere uno tra i pochi servizi rimasti, è anche un cardine economico e sociale, che permette ancora la permanenza di nuclei familiari giovani in quelle realtà a bassa attrattività. Occorre quindi modificare i parametri che ad oggi regolano la formazione delle classi. Non è possibile avere gli stessi parametri delle grandi città, occorre equiparare le aree interne ai territori montani, impedendo che, anno dopo anno, si vadano a formare sempre più pluriclassi, presagio di chiusura certa di quelle scuole che hanno ancora grande valore sui territori. “Senza contare, poi, che molte di questi comuni hanno beneficiato di cospicui finanziamenti di edilizia scolastica per il miglioramento o adeguamento sismico.”.*

Dopo il danno anche la beffa. Come evidenzia il rappresentante

dei piccoli comuni umbri, al rispetto dei parametri per la formazione delle classi, si aggiunge anche un evidente problema “burocratico” in considerazione del fatto che molti Comuni più piccoli accedono a finanziamenti mirati al miglioramento o potenziamento di edifici scolastici. È paradossale pensare che una delle misure specifiche del progetto delle Aree Interne che interessa l’orvietano è dedicata alla formazione scolastica, ma se poi le scuole dei piccoli comuni chiudono sorge spontaneo domandarsi che fine fanno o faranno questi finanziamenti.

PERUGIA, 11 OTTOBRE 2018

[Apri il comunicato](#)



SIOPE+: Lettera Segretario Generale Nicotra su adozione Comuni fino a 10.000 abitanti

Il Segretario Generale Anci Veronica Nicotra scrive al Ragioniere Generale dello Stato, Daniele Franco, relativamente all'adozione del SIOPE+ da parte dei Comuni fino a 10.000 abitanti.

[Leggi la lettera](#)

PROGETTO PUZZLE Convocazione Tavoli: 1 " Procedure sistema di accoglienza", 2 Integrazione "Sottogruppo Corsi di italiano"

Convocazione Tavolo 1 " Procedure sistema di accoglienza"-
Progetto FAMI Puzzle
1529 "Interventi per il potenziamento dell'accoglienza in Umbria"-9 Ottobre ore 15:00 -Sala
Pagliacci -c/o Palazzo della Provincia Piazza Italia, 11-
Perugia

[convocazione tavolo procedure](#)

Convocazione Tavolo 2 "INTEGRAZIONE "Sottogruppo Corsi di italiano" - Progetto

FAMI Puzzle 1529 “Interventi per il potenziamento dell'accoglienza in Umbria”-9 Ottobre ore 10:00
-Sala Pagliacci -c/o Palazzo della Provincia Piazza Italia,
11-Perugia

[CONVOCAZIONE TAVOLO INTEGRAZIONE SOTTOGRUPPO LINGUA](#)

COMUNICATO **STAMPA** **IMMIGRAZIONE, confronto sul** **nuovo Decreto**

IMMIGRAZIONE – BIFFONI: “GOVERNO ATTIVI CONFRONTO SUI CONTENUTI DEL DECRETO”

Si è svolta oggi a Roma la Commissione immigrazione dell’Anci, presieduta da Irma Melini, consigliere comunale di Bari. Durante l’incontro è stato esaminato lo schema di decreto immigrazione, la cui approvazione risulta essere all’ordine del giorno del Consiglio dei ministri di domani. Presenti sindaci e assessori di molte grandi città, medi e piccoli Comuni di tutto il territorio nazionale, tra cui Bari, Roma, Napoli, Reggio Calabria, Catania, Cremona, Torino, Palermo, Lucca, Padova, Belluno, Latina, Ancona, Perugia, Campobasso, Rimini, Sassari, Gorizia, Ferrara, Caserta, Cosenza.

“Nel corso della riunione – dichiara Matteo Biffoni delegato Anci all’Immigrazione – è emersa forte e unanime preoccupazione per i contenuti dello schema di decreto, di cui si ritiene che non sia stata effettuata la necessaria valutazione in merito all’impatto immediato e di lungo periodo sui territori, anche in termini di ordine pubblico. La Commissione valuta il nuovo modello di accoglienza che emerge dall’articolato come un chiaro orientamento a favore

dell'accoglienza in grandi strutture, tornando alla situazione dell'inizio dell'anno scorso che vedeva la forte concentrazione di migranti anche in piccoli Comuni, condizione che generava problemi di integrazione sia per gli stranieri che per i residenti. Alla luce dell'esito della discussione, chiediamo al presidente del Consiglio e ai ministri, in un'ottica di collaborazione istituzionale, di riconsiderare l'approvazione del decreto e attivare immediatamente un tavolo di confronto con le autonomie locali al fine di valutare con attenzione l'impatto del provvedimento in termini economici, sociali e sulla sicurezza dei territori".

Roma, 19 settembre 2018

[Comunicato stampa](#)